

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 20 giugno 2025, n. T00083

Rinnovo del Commissario straordinario presso l'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.).

OGGETTO: Rinnovo del Commissario straordinario presso l'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTA la Legge regionale 6 novembre 1992, n. 43, e s.m.i., istitutiva dell'Istituto regionale per le ville Tuscolane (I.R.Vi.T.);

VISTA la L.R. 13 agosto 2011, n. 12 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013” e, in particolare, il comma 44 dell'articolo unico che ha confermato l'I.R.Vi.T. quale ente pubblico dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione” e, in particolare, l'art. 34 che detta disposizioni per i commissari di nomina regionale;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;

VISTA la deliberazione n. 619 del 08.08.2024 con la quale la Giunta regionale ha deliberato, nelle more della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, e di una eventuale riorganizzazione dell'ente finalizzata a migliorarne il funzionamento, di prorogare, fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque per un periodo non superiore ad un anno, il commissariamento dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) ai sensi dell'art.34 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n.12/2016;

ATTESO CHE nella medesima deliberazione la Giunta ha disposto che: “Con successivo decreto il Presidente, ai sensi dell’art. 41 dello Statuto regionale, provvede alla proroga dell’incarico del commissario in carica oppure al conferimento di nuovo incarico a persona dotata di adeguata capacità e competenza in materia, con indicazione dei relativi oneri, a totale carico del bilancio dell’ I.R.Vi.T., fermo restando quanto previsto dall’art. 3 del Decreto-legge n. 293 del 16 maggio 1994, convertito con modificazioni dalla legge n. 444 del 15 luglio 1994.”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 22.11.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Raffaele Ponticiello l’incarico di Commissario straordinario dell’Istituto regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) fino alla data del 31.03.2025;

ACQUISITE agli atti della Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile la nota prot. n. 469402 del 24.04.2025 del Presidente della Regione, con la quale è stato richiesto alla medesima Direzione, “Vista la necessità di completare le procedure di approvazione dei bilanci degli anni precedenti” di “predisporre il Decreto per la proroga dell’incarico del Dott. Raffaele Ponticiello quale Commissario Straordinario dell’Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) fino al 30 giugno 2025” e la successiva nota integrativa della precedente n. 626569 del 13.06.2025 con la quale veniva richiesto di “predisporre il Decreto per la proroga dell’incarico del Dott. Raffaele Ponticiello quale Commissario Straordinario dell’Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) fino al 31 luglio 2025”;

CONSIDERATO che fino al 15 maggio 2025, sono proseguite in regime di prorogatio, ai sensi dell’art. 3 del Decreto-legge n. 293 del 16 maggio 1994, convertito con modificazioni dalla legge n. 444 del 15 luglio 1994. le l’attività istituzionali del Commissario straordinario dell’I.R.Vi.T., al fine di consentire la continuità amministrativa dell’Istituto;

CONSIDERATO necessario provvedere, nel rispetto di quanto indicato nella nota sopra citata, al rinnovo dell’incarico del Dott. Raffaele Ponticiello quale Commissario straordinario dell’Istituto regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.), fino alla data del 31.07.2025;

VISTE le possibili inconferibilità e incompatibilità di cui:

- al citato D.Lgs. 39/2013;
- all’articolo 356, comma 6, del citato R.R. 1/2002;
- all’art. 1, commi 97 e 100, della citata L.R. 12/2011;
- all’art. 2382 c.c.

CONSIDERATO che il predetto Dott. Raffaele Ponticiello ha fornito, in data 30.04.2025, a mezzo email, apposita dichiarazione sostitutiva, conservata agli atti della Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, attestante:

- di essere disponibile al conferimento del suddetto incarico;
- di non versare nelle fattispecie previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni, applicabili in relazione alla tipologia di incarico da assumere;
- di non versare nelle fattispecie previste dall’articolo 1, comma 97, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12;
- di non versare nella fattispecie di cui all’articolo 356, comma 6, del Regolamento regionale 1/2002 s.m.i.;
- di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità e di decadenza di cui all’art. 2382 c.c.;

- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai fini dello svolgimento dell'incarico;
- le cariche e gli incarichi svolti negli ultimi 2 anni;

PRESO ATTO della circolare del Segretario generale prot. n. 310341 del 13 giugno 2016, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

PRESO ATTO della nota del Segretario generale prot. n. 569929 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto "Schemi di decreto del presidente – linee guida";

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 2013, la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal Dott. Raffaele Ponticiello:

- con nota prot. n. 482146 del 30.04.2025 è stata richiesta all'INPS la verifica nel casellario delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- tramite il sistema informativo delle camere di commercio d'Italia, in data 05.05.2025 è stato consultato il Registro delle Imprese-Archivio ufficiale della CCIAA;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno in data 06.05.2025 è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;

ACQUISITI, agli atti della succitata Direzione regionale, con riferimento al suddetto soggetto:

- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, ottenuta in data 06.05.2025 tramite il sito del Ministero dell'Interno, che ha consegnato il seguente risultato: "Non è presente alcun dato";
- la visura generale presso il portale TELEMACO estratta in data dal sistema informativo delle Camere di commercio d'Italia - Registro delle Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA in data 05.05.2025;
- la nota dell'INPS-Direzione regionale Lazio- pervenuta mediante posta certificata ed acquisita al protocollo regionale con il n. 0517771 del 13.05.2025;
- il certificato generale del casellario giudiziale nonché dei carichi pendenti emessi dalla Procura della Repubblica di Roma del 21.01.2025 e già acquisiti al protocollo regionale con il n. 0095084 del 27/01/2025;

CONSULTATO il sito della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;

CONSIDERATO che, sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato e della documentazione al momento ottenuta dai citati sistemi informativi non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, ai fini del rinnovo dell'incarico *de quo* al Dott. Raffaele Ponticiello, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

RITENUTO quindi, per i motivi di cui sopra, di procedere al rinnovo dell'incarico di Commissario straordinario dell'I.R.Vi.T. al Dott. Raffaele Ponticiello, ai fini della ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Istituto a decorrere dalla pubblicazione del presente Decreto, e fino alla nomina del consiglio di amministrazione e comunque per un periodo non superiore al 31 luglio 2025, fermo

restando quanto previsto dall'art. 3 del Decreto-legge n. 293 del 16 maggio 1994, convertito con modificazioni dalla legge n. 444 del 15 luglio 1994;

VISTI inoltre:

- l'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214;
- gli art. 17 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";
- la D.G.R. n. 723 del 28 ottobre 2014, avente ad oggetto "Classificazione degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio, istituiti ai sensi dell'articolo 55 dello statuto della Regione, per fasce sulla base di indicatori e determinazione del limite massimo delle indennità annue lorde da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi o agli organi cui sono attribuiti tutti i poteri di gestione, ordinaria e straordinaria";

CONSIDERATO che "agli incarichi di commissario straordinario nominato per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici", non si applica quanto disposto dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge 95/2012, come chiarito dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la circolare 6/2014 e confermato anche con la successiva circolare 4/2015;

DATO atto che, con i decreti adottati negli anni 2017, 2019, 2020, 2023 e 2024 per la nomina dei precedenti commissari straordinari di I.R.Vi.T., con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Istituto, è stata riconosciuta al Commissario straordinario la spettanza, *pro rata temporis*, di una indennità annua lorda onnicomprensiva corrispondente al limite massimo fissato dalla citata DGR 723/2014 per i titolari di organi monocratici di amministrazione di enti dipendenti di terza fascia, ridotto del 10% ai sensi dell'art. 17 della precitata L.R. 4/2013, fermo restando il rispetto degli ulteriori limiti e tetti derivanti dalle norme vigenti in materia;

DATO ATTO, inoltre, che al commissario straordinario si applicano inoltre le disposizioni relative alla eventuale decurtazione del trattamento spettante, previste dagli articoli 49, comma 2 bis, 50, comma 2 bis e 52, comma 2 bis, dalla Legge Regionale n. 11 del 12 agosto 2020 "Legge di contabilità regionale";

RITENUTO quindi di stabilire la spettanza del medesimo importo indicato al precedente punto anche nei confronti del Dott. Ponticello per il periodo di validità dell'incarico attribuito con il presente decreto;

DATO ATTO che tutti gli oneri relativi al presente incarico sono a carico del bilancio dell' I.R.Vi.T., cui compete il rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14 del citato D.Lgs. 33/2013 e quelli di trasmissione, alla Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, degli atti e documenti necessari ai fini delle pubblicazioni, da parte della Regione Lazio, previste dall'art. 22 del medesimo decreto;

DATO ATTO, inoltre, che il Commissario straordinario resta in carica fino alla nomina del consiglio di amministrazione dell'I.R.Vi.T. e comunque per un periodo non superiore al 31 luglio 2025;

DATO ATTO, infine, che il *Curriculum vitae* e la dichiarazione citata dal Dott. Raffaele Ponticiello, sono conservate agli atti della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, unitamente agli ulteriori documenti in precedenza indicati;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di rinnovare la nomina di Commissario straordinario dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) al Dott. Raffaele Ponticiello;
2. che l'incarico è rinnovato dalla data di pubblicazione del presente decreto;
3. che il Commissario straordinario svolge le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Istituto;
4. che l'incarico dura fino alla nomina del consiglio di amministrazione dell'I.R.Vi.T. e comunque per un periodo non superiore al 31 luglio 2025, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del Decreto-legge n. 293 del 16 maggio 1994, convertito con modificazioni dalla legge n. 444 del 15 luglio 1994;
5. che al Dott. Raffaele Ponticiello spetta, *pro rata temporis*, in relazione all'incarico conferito, l'indennità lorda onnicomprensiva corrispondente al limite massimo fissato dalla citata DGR 723/2014 per i titolari di organi monocratici di amministrazione di enti dipendenti di terza fascia, ridotto del 10% ai sensi dell'art. 17 della precitata L.R. 4/2013, fermo restando il rispetto degli ulteriori limiti e tetti derivanti dalle norme vigenti in materia;

Ai sensi della vigente normativa, tutti gli oneri inerenti a detto incarico graveranno sul bilancio dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) e pertanto lo stesso non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio della Regione.

Il presente decreto è notificato all'I.R.Vi.T. nonché, ai sensi dell'art. 34 comma 6 della L.R. 12/2016, comunicato al Consiglio Regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi). Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ferme restando le ulteriori pubblicazioni previste dalle norme vigenti in materia.

IL PRESIDENTE
Francesco Rocca